

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**
cinema per incontrarsi
86° ciclo



Regia:

Nanni MORETTI

(Brunico - Italia, 19/8/53)

Filmografia essenziale

La messa è finita (1985)

Il portaborse (1991)

Caro diario (1993)

Aprile (1998)

Palombella rossa (1989)

La stanza del figlio (2001)

Il caimano (2006)

Habemus Papam (2011)

Mia madre (2015)

Sceneggiatura

Nanni Moretti

Fotografia

Maura Morales Bergmann

Montaggio

Clelio Benevento

Produtz.: Italia 2018

Durata: 80 min

Genere: documentario

"Non sono imparziale... io non sono imparziale"

Di cosa parla

Realizzato a partire da immagini d'archivio e da testimonianze, *Santiago, Italia* racconta i mesi che seguirono il golpe del dittatore che mise fine al sogno democratico di Salvador Allende.

Perché vederlo

Il film fa uso moderato di immagini di repertorio, ricorrendo molto di più alle interviste. I protagonisti sono una ventina e raccontano in prima persona le loro esperienze, creando una connessione emotivamente profonda con i fatti descritti, in cui la storia pubblica e quella privata si mescolano profondamente. Con i loro occhi noi riviviamo la violenza del colpo di stato di Pinochet (11/9/73), l'orrore e le torture che seguirono.

C'è molto Nanni Moretti in questo film: in qualità di regista/autore, ma anche come uomo profondamente legato agli avvenimenti raccontati e con una propria visione. Visione senza astio né rancore, ma capace di una scelta morale.

E c'è anche molta Italia in questo film. L'Italia migliore, quella appunto di chi, come Pietro De Masi, non è stato "imparziale", ma è stato diritto di fronte all'orrore.

Del resto, l'imparzialità non si addice nemmeno ai cristiani. Papa Francesco, durante l'omelia nella messa celebrata al Parco O'Higgins di Santiago il 16 gennaio 2018, ha ricordato il cardinale Raúl Silva Henríquez, primate del Cile dal 14/5/61 al 3/5/83 come vero operatore di pace che "sa che non basta dire: non faccio del male a nessuno, perché, come diceva San Alberto Hurtado: «Va molto bene non fare il male, ma è molto male non fare il bene»".

L'Italia ritratta, anzi raccontata, in questo film (perché è un film da ascoltare più che vedere...) è l'occasione per una riflessione sull'attualità, evocata quasi en passant: "scappavano dal Cile come oggi scappano dall'Africa". È questo il cuore del film, il nucleo narrativo a cui il regista arriva con la nostalgia di una giovinezza inesorabilmente trascorsa, quella animata da una forte visione politica/culturale condivisa a livello generazionale.

Il prossimo appuntamento è:

Venerdì 29/2/2019 - ore 21.00

THE CHILDREN ACT - IL VERDETTO

Regia di Richard Eyre



www.smrosario.it/cineforum



[Cineforum Rosario Giovanni Croce](https://www.facebook.com/CineforumRosarioGiovanniCroce)